

Geotermia, salute e analisi mediche Assemblea pubblica con Voller

Il responsabile dell'Osservatorio dell'Ars illustrerà i dati amiatini

CI SIAMO, lunedì Fabio Voller, coordinatore dell'Osservatorio di Epidemiologia dell'Agenzia regionale della Sanità e responsabile scientifico dello studio *In-Vetta*, incontrerà la popolazione amiatina e illustrerà alcuni dati preliminari dei livelli dei metalli nelle urine e nel sangue dei cittadini che si sono sottoposti alle analisi. Si tratterà di un'assemblea pubblica che si svolgerà al Teatro degli Unanimi di Arcidosso a partire dalle 16 e organizzata da Corrado Lazzeroni e Guendalina Amati, rispettivamente presidente e componente della Commissione Ambiente e Geotermia e dall'Amministrazione comunale del paese amiatino. A differenza di quanto era stato programmato all'inizio – quando cioè Voller doveva intervenire in occasione della Commissione Ambiente e Geotermia, in un incontro pubblico programmato lo scorso marzo – in questa assemblea potrà interagire direttamente con il pubblico e rispondere alle domande che

gli verranno poste. Alcuni rappresentanti dei comitati anti geotermia hanno confermato la loro presenza e anche per la popolazione sarà l'occasione per conoscere l'evoluzione dello studio epidemiologico *In-Vetta*, che ha interessato circa 800 amiatini. L'argomento geotermia e soprattutto l'andamento di questo studio scientifico – che intende studiare la salute degli amiatini e maggiormente interessati dalle emissioni degli impianti geotermici – sta molto a cuore ai cittadini i quali, in molti si sono prenotati volontariamente, per un check up. Dallo scorso mese di ottobre è iniziata la consegna dei referti delle analisi sui metalli, che diversamente dalle analisi classiche di sangue e urine, necessitano di tempi più

lungi per la determinazione analitica. Il gruppo di lavoro *In-Vetta* che, oltre ad Ars, coinvolge le strutture della Asl Sud Est, i medici di medicina generale e i due laboratori di analisi, basandosi sulle esperienze e valori di riferimento internazionali, ha stabilito dei criteri di interpretazione dei risultati sui metalli e delle procedure di gestione dei partecipanti all'indagine. «Va precisato – spiegò a suo tempo lo stesso Voller – che il superamento dei valori di riferimento, riportati nei referti che i cittadini hanno ricevuto, di per sé non costituisce un rischio per la salute. I livelli di metalli nelle urine e nel sangue mostrano, infatti, un'elevata variabilità individuale, dovuta tra l'altro, alle variazioni nella dieta, nelle abitudini e attività quotidiane. Il cittadino viene richiamato a ripetere l'analisi dei metalli nel caso in cui il proprio campione superi il valore limite biologico per gli ambienti di lavoro o superi di 5 volte il 95° percentile».

Nicola Ciuffoletti



ESPERTO
Fabio Voller
lunedì
sarà ad Arcidosso
per incontrare
la popolazione
e spiegare i dati
delle analisi

